

Buca di Spaccasasso

A) DESCRIZIONE NATURALISTICA, PAESAGGISTICA E GEOLOGICA DEL GEOSITO

Provincia

Grosseto

Comune:

Grosseto

Riferimenti Cartografici:

Tavoletta IGM 135 IV NE

Collecchio

Tavoletta IGM125 – 331 III

Alberese

CTR: 331100 - Alberese

Long_W: 1° 20' 51''

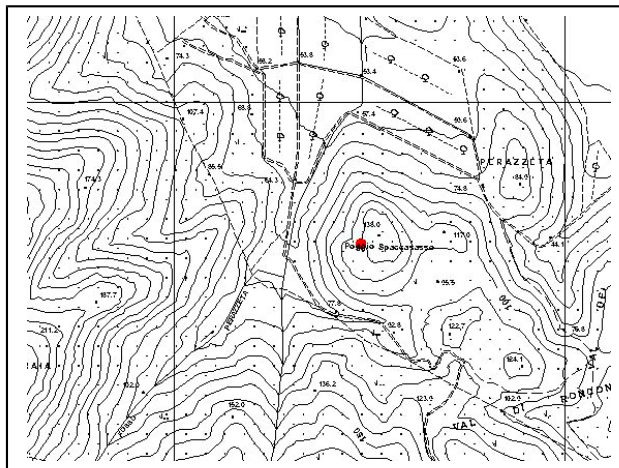
Latit_N: 42° 39' 17''

Long_ED 50:

Latit_ED 50:

Coordinate G.B. Est: 1672480

Coordinate G.B. Nord: 4724640



Toponimo:

Poggio Bianco

TIPO DI GEOSITO:

“*Buca di Spaccasasso n°1*”. Bene culturale geologico di tipo geomorfologico, paleontologico, storico: cavità.

A2 DESCRIZIONE DEL GEOSITO

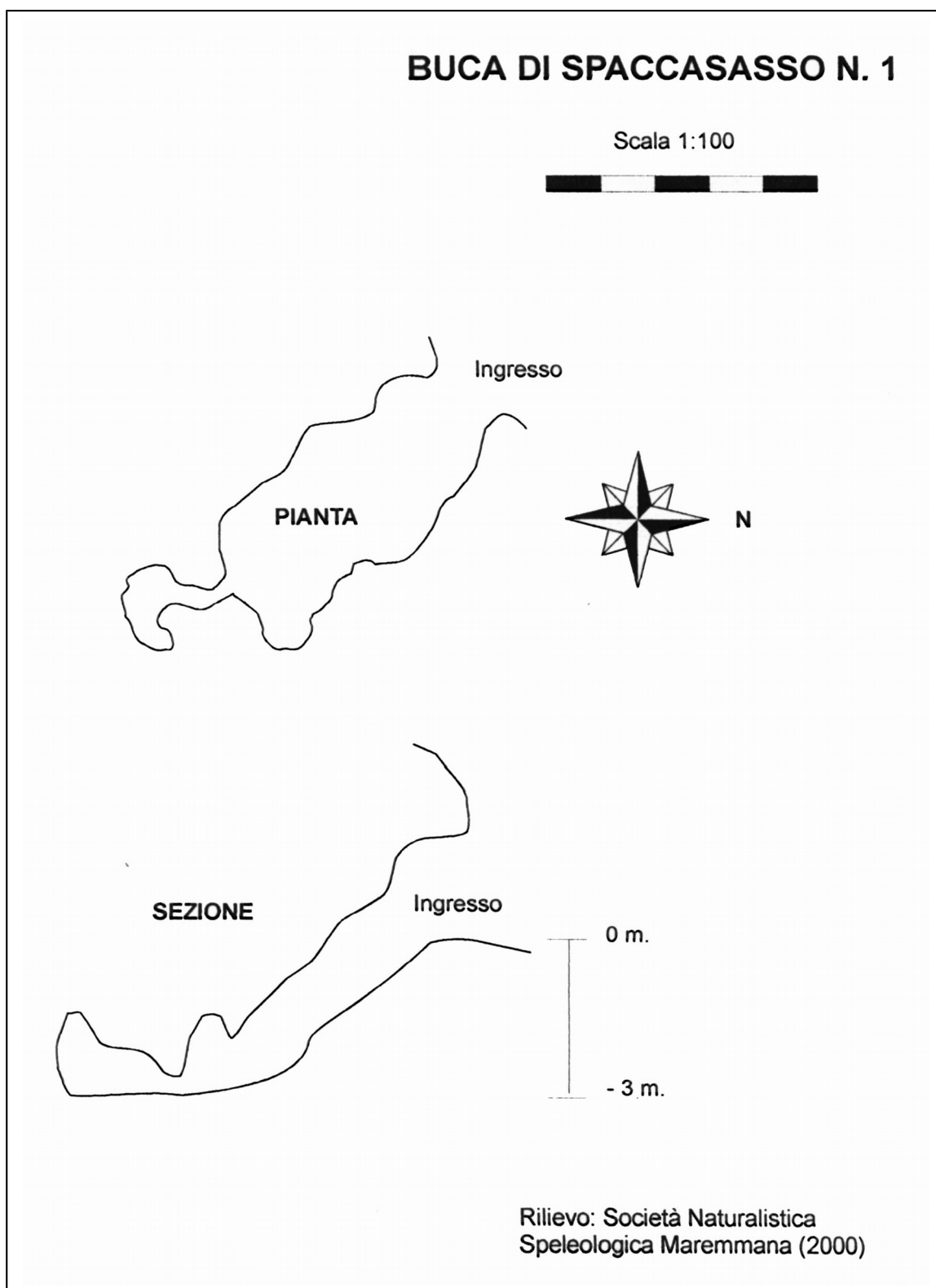
In località “Poggio Bianco”, ad una quota di 130 m sul livello del mare, si trova la cavità denominata “Buca di Spaccasasso n° 1”. Questa grotta, con un dislivello totale di 3 m, presenta uno sviluppo spaziale di 9 m², uno sviluppo planimetrico di 8 m² ed un’estensione totale di 8 m. Essa è stata accatastata (n° catastale 1493) dalla Società Naturalistica Speleologica Maremmana nel 2000 con l’ultimo aggiornamento risalente al settembre 2000.

Morfologicamente questa cavità è una galleria discendente, resa tale da crolli che hanno ostruito e riempito quasi completamente l’ingresso della cavità stessa. Dopo un primo salto di 3 m si arriva in una piccola sala, caratterizzata sulle sue pareti da nicchie sub-sferiche.

La grotta non presenta concrezioni speleotemiche ma solamente qualche piccola precipitazione carbonatica in prossimità delle fratture presenti sulle pareti dell’ingresso.

A3 COSA RACCONTA IL GEOSITO

A3'Contenuti scientifici



La “Buca di Spaccasasso” si è formata nella formazione geologica del Calcare Cavernoso e tutto l’ambiente circostante presenta infatti, un carsismo superficiale molto spinto.

Le operazioni di pulitura hanno portato alla luce resti di vetro, vasellame e cocci di età molto variabile. Si trovano infatti oggetti del secolo scorso, medievali, etrusco-romani e neolitici.

All’interno della cavità è presente, in una nicchia di forma semisferica, una breccia autoclastica con clasti di dimensioni variabili da 1 a 5 cm.

A3”Contenuti divulgativo-didattici

Il valore didattico di questa cavità è molto elevato soprattutto per ciò che concerne l’aspetto storico e preistorico.

È inoltre interessante segnalare questa cavità per la netta differenza litologica che c’è tra il Calcare Cavernoso affiorante esternamente alla cavità e quello presente all’interno della grotta. Fuori è possibile osservare il caratteristico aspetto vacuolare con la formazione di tante piccole cellette di dimensioni e forme variabili. Questo è un ottimo esempio di carsismo superficiale. All’interno è invece presente l’altra facies tipica del Calcare Cavernoso cioè quella costituita da una breccia intra-formazionale di colore grigio scuro attraversata da una fitta rete di vene calcitiche.

B) DESCRIZIONE DEL RISCHIO DI DEGRADO

In considerazione dell’elevato grado di naturalità ed al fatto che si tratta di un ambito non soggetto a previsioni di trasformazione territoriale, il geosito è esposto esclusivamente ai normali processi erosivi degli agenti atmosferici e quindi alla progressiva e lenta trasformazione dell’ambiente stesso. Il rischio di degrado è da ritenersi basso anche in termini di pressione antropica, infatti il geosito non risulta facilmente accessibile, lontano dalla viabilità, ubicato all’interno del Parco Naturale della Maremma quest’ultimo dotato di apposita regolamentazione di tutela e valorizzazione .

C) DESCRIZIONE DEL GRADO DI INTERESSE

L’interesse scientifico primario esemplificativo e di tipo geomorfologico. Nel geosito sono presenti forme ipogee tipiche dei processi attivi nelle cavità carsiche.

Il geosito si trova all’interno di un contesto territoriale caratterizzato da rilievi collinari, ricchi di vegetazione, con ottime viste panoramiche ed oggetto di ricerche sul campo e conseguenti studi sulla preistoria e la protostoria, pertanto ad esso è attribuibile un contestuale e significativo interesse anche in termini escursionistici e storico/culturale.

D) RIFERIMENTI DOCUMENTALI BIBLIOGRAFICI

Cavanna C., 2007 - La preistoria nelle grotte del Parco Naturale della Maremma
Costantini A. e Sgherri D., 2004 – Piedi a Terra. Guida geologica ai sentieri del Parco Naturale della Maremma

Cavanna C., 1998 – Le Grotte della Provincia della Provincia di Grosseto

E) INDIRIZZI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE

Il geosito è ubicato all'interno del Parco Naturale della Maremma quest'ultimo dotato di apposita regolamentazione di tutela e valorizzazione.

F) EVENTUALI COMMENTI E ANNOTAZIONI AGGIUNTIVE

Nessuna